

riconosciuti dal CONI e/o discipline associate per lo svolgimento delle attività sportive oggetto dell'Avviso da n.(indicare data ed estremi dell'atto di affiliazione);

2. che le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti (indicare nominativi e cariche ricoperte):

.....
.....;

3. che l'attività del Soggetto partecipante è regolata da: atto costitutivo, statuto, regolamento, provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):

.....;

4. di avere il seguente numero di matricola INPS con sede INPS di competenza di

5. di avere il seguente numero di posizione Assicurativa Territoriale (codice PAT - INAIL) con sede di competenza di.....;

6. di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, e più precisamente dichiara:

6.1 che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (anche riferita ad un proprio subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6) per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416- bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del d.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater del d.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del d.P.R. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. n.109/2007 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con D.Lgs. n. 24/ 2014;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure

che nei propri confronti è stata pronunciata la sentenza definitiva per il reato di, ma trattandosi di una pena detentiva non superiore ai 18 mesi ovvero essendo stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, di aver provveduto a risarcire ovvero di essersi impegnato a risarcire il danno causato dall'illecito ed di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illecito, come di seguito specificato:

.....
.....
.....
.....;

6.2 che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

6.3 che vi sono delle persone munite a qualsiasi titolo del potere di rappresentanza ¹:

- qualifica ²
- qualifica
- qualifica

- che nei confronti dei seguenti soggetti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati di cui al punto 6.1;
- è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e a carico di uno o più soggetti sopra menzionati

ma trattandosi di pena/e detentiva/e non superiore/i ai 18 mesi ovvero essendo stata/e riconosciuta/e l'/le attenuante/i della collaborazione, si è provveduto a risarcire ovvero ci si è impegnati a risarcire il danno causato dall'illecito e sono stati adottati provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illecito, come di seguito specificato:

.....
.....
.....

- non sussistono nei confronti dei medesimi cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto ³:

.....
.....
.....

- che non si trovano in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla procedura e l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

6.4. che nell'anno antecedente la data di avvio della procedura in oggetto:

- non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

Oppure

- che vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 nell'anno antecedente la data di avvio della procedura in oggetto, e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

- non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati di cui al punto 6.1;

- è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e a carico di uno o più soggetti sopra menzionati

.....
.....
.....

tuttavia:

- il reato diè stato depenalizzato ovvero estinto;
- la condanna diè stata revocata;
- è intervenuta la riabilitazione a favore del soggetto che aveva ricevuto tale condanna
- la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la seguente documentazione allegata.....
.....
.....;
- trattandosi di pena/e detentiva/e non superiore/i ai 18 mesi ovvero essendo stata/e riconosciuta/e l'/le attenuante/i della collaborazione, si è provveduto a risarcire ovvero ci si è impegnati a risarcire il danno causato dall'illecito e sono stati adottati provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illecito, come di seguito specificato:
.....
.....
.....
- non sussistono nei confronti dei medesimi cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che non si trovano in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla procedura e l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

6.5 che la Ditta non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

6.6. che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e, che nei propri confronti, non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6.7. che la Ditta non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità ⁴;

6.8. che la Ditta con la propria partecipazione, non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

6.9. che la Ditta non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

6.10 che la Ditta non sta presentando nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere;

6.11 che la Ditta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

6.12 che la Ditta non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge n. 55/1990. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

6.13. la condizione di non assoggettabilità della Ditta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure

- l'ottemperanza della Ditta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;
- 7. di aver gestito almeno un impianto sportivo analogo nell'ultimo quinquennio con presenza di campi per il gioco del tennis in terra rossa di dimensioni almeno pari a mq 4.000. (precisare tipo di impianto e dimensione)
.....
.....;
- 8. che sono pienamente riconosciute ed accettate tutte le indicazioni e le prescrizioni previste dall'avviso, dal capitolato e dalla documentazione allegata;
- 9. di attestare la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la concessione di beni pubblici;
- 10. di aver preso atto dei termini di trattamento dei dati personali come descritti nell'avviso;
- 11. di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Gdpr) ed esprime la propria adesione al fatto che, il Concedente, tratterà i dati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione complessiva dell'intera procedura di gara e l'eventuale stipula e gestione del contratto, nonché l'archiviazione degli stessi. La dichiarazione si intende riferita sia ai dati personali del soggetto che firma l'istanza che a quelli riferibili a tutti gli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del Concessionario;
- 12. che i recapiti per eventuali informazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, posta elettronica e pec sono:
.....
.....
.....;
- 13. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
firma leggibile e per esteso e timbro

- Depennare le voci che non interessano del presente modulo
- Allegare:
 - copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante.
 - In caso di raggruppamento il presente modulo dovrà essere prodotto separatamente da ogni singolo componente il raggruppamento, e debitamente datato e sottoscritto dal legale rappresentante.

1

L'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, come meglio chiarito dal Comunicato del Presidente Anac dell'8 novembre 2017, indica i soggetti verso cui operano le cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2:

- *amministratori, direttori tecnici od altri soggetti autorizzati a rappresentare ed impegnare legalmente;*
- *procuratori che rappresentino il soggetto concorrente nella procedura di gara, indicandone i poteri.*

Sono considerati soggetti che possono impegnare legalmente la ditta:

1. *il titolare e il direttore tecnico se trattasi di impresa individuale;*
2. *il socio (accomandatario) e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;*
3. *tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (ad es. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

Il presidente ANAC, con comunicato del 26 ottobre 2016, ha ulteriormente specificato l'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80, comma 1 e 3) individuando tali soggetti:

- *presidente del Consiglio di amministrazione, amministratore unico, amministratori delegati che svolgano attività con poteri di rappresentanza per le società di capitali disciplinate dagli artt. 2380-bis e ss. c.c. ovvero dagli artt. 2409-sexiesdecies, comma 1, c.c. amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);*
- *membri del collegio sindacale e membri del comitato di controllo sulla gestione per le società di capitali disciplinate dagli artt. 2380-bis e ss. c.c. ovvero dagli artt. 2409-sexiesdecies, comma 1, c.c.;*
- *membri del consiglio di gestione e membri del consiglio di sorveglianza per le società di capitali disciplinate dagli artt. 2409-octies e ss. c.c.;*
- *ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ossia a quei soggetti che, benché non membri di organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia nonché i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quello che lo statuto assegna agli amministratori), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile ad una società di revisione, l'art. 80, comma 1, non si applica ai membri degli organi sociali della società di revisione.*

2

Come chiarito dal Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016, le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, rese dal legale rappresentante, devono riferirsi a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Tuttavia, lo stesso comunicato afferma che non devono essere specificati i nominativi dei singoli soggetti: infatti, le stazioni appaltanti possono richiedere tali nominativi solo in fase di verifica delle dichiarazioni rese.

3

Nel caso in cui il legale rappresentante o il procuratore che sottoscrive la presente istanza non voglia dichiarare tali situazioni anche per gli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, è obbligatorio che tali dichiarazioni siano fornite dai medesimi soggetti in un documento a parte, pena l'esclusione dalla gara.

4

Secondo il recente aggiornamento delle Linee Guida Anac n. 6 riguardanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi

*significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice”
i reati che possono condurre all'esclusione:*

- *reati fallimentari (bancafallimento semplice e fraudolento, omessa dichiarazione dei beni da comprendere nell'inventario fallimentare, ricorso abusivo al credito);*
- *reati tributari ex D.Lgs. n. 74/2000;*
- *reati societari;*
- *delitti contro l'industria e il commercio;*
- *reati previsti dal D.Lgs. n. 321/2001 sulla responsabilità amministrativa della società;*
- *esercizio abusivo della professione;*
- *reati urbanistici (ad es. realizzazione di lavori in totale difformità dal titolo edilizio, lottizzazione abusiva e realizzazione senza permesso su beni tutelati);*
- *reati contro la Pa come la turbata libertà degli incanti, la turbata scelta del contraente, l'inadempimento contrattuale o l'astensione dagli incanti e frode nelle forniture alla pubblica amministrazione.*